

AMPLIAMENTO E MESSA A NORMA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE – 4° STRALCIO

CUP: I72G12000230004

CIG: 4820639525

DICHIARAZIONE
Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06

LA DICHIARAZIONE IN OGGETTO DEVE ESSERE RESA DA CIASCUNO DEI SEGUENTI SOGGETTI AD ECCEZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SOTTOSCRITTORE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO E DELLA DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE:

- il titolare e il/i direttore tecnico/i se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci e il/i direttore tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il/i direttore tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il/i direttore tecnico/i se si tratta di altri tipi di società o consorzi

Il sottoscritto
nato a, il
nella sua qualità di
.....
con sede in
Via
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A

Con riferimento all'istanza di partecipazione all'appalto di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, ed in particolare:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non aver in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti:
- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, né sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- sono pendenti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423:
-
-
- sono stati emessi i seguenti provvedimenti che comportano le cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575:
-
-
- c) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti:
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai

sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato:

.....

sono stati emessi i seguenti decreti penali:

.....

sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta:

.....

- d) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti:

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato:

.....

- e) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 o 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara:

di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;

di essere stato vittima dei predetti reati e:

di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

.....

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

- f) che nei propri confronti:

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato fruente del beneficio della non menzione nel certificato del Casellario giudiziario emesso su richiesta del privato ai sensi dell'art. 175 c.p.;

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato:

.....

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizzano la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni

caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), del disciplinare di gara.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

....., lì

.....
Firma

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)